



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

# FLORE

## Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

### **Pianificazione ambientale e sviluppo insostenibile nel Mezzogiorno**

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

*Original Citation:*

Pianificazione ambientale e sviluppo insostenibile nel Mezzogiorno / F. Biagi; A. Ziparo. - STAMPA. - (1998), pp. 1-246.

*Availability:*

This version is available at: 2158/359253 since:

*Publisher:*

Alinea

*Terms of use:*

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

*Publisher copyright claim:*

(Article begins on next page)

Il volume propone una ricostruzione delle rappresentazioni prospettate da piani, programmi e studi effettuati nelle fasi più recenti dell'evoluzione del territorio meridionale, tentando attraverso di esse di guardare alle ideologie, alle teorie, agli approcci emergenti nelle diverse stagioni della politica e del progetto per le aree del sud del paese.

Lo studio riconosce possibili correlazioni tra lo *smarrimento del contesto*, crescente, dopo le esperienze a forte connotazione interpretativa dell'immediato secondo dopoguerra, e l'*insostenibilità* ambientale e sociale di azioni e programmi che hanno segnato il dispiegarsi dell'intervento nel Mezzogiorno.

Dopo una riflessione sull'*alterità* di ideologie e teoretiche dominanti nella pianificazione rispetto ai caratteri degli ambienti meridionali, il libro prosegue con due diversi approfondimenti: un'analisi riguardante il comparto energetico, uno dei maggiori settori di investimento, ma anche di grande impatto ambientale e territoriale, nel Sud, e un'indagine di caso realizzata nella Piana di Gioia Tauro, esemplificazione forse felice quanto drammatica delle aporie insite nelle politiche "meridionalistiche".

**Fabrizia Biagi**, urbanista, è dottore di ricerca in Pianificazione Territoriale. Ha conseguito il Master in Economic Policy and Planning presso la Northeastern University di Boston dove ha svolto studi e ricerche per il Center for European Economic Studies.

Autrice di articoli e saggi, si occupa dei temi inerenti la riqualificazione dei contesti meridionali e l'organizzazione dello spazio urbano in relazione all'affermazione dell'identità del bambino ed alle sue esigenze educative.

**Alberto Ziparo**, ingegnere e urbanista, è professore associato in Pianificazione Urbanistica presso la Facoltà di Architettura di Firenze. Dottore di Ricerca in Pianificazione Territoriale e Master in Economic Policy and Planning è stato borsista e ricercatore presso il Center for European Economic Studies della Northeastern University di Boston. Svolgendo i suoi programmi di ricerca, che riguardano approcci e metodi di pianificazione ambientale e l'evoluzione dell'assetto del territorio meridionale, ha scritto monografie ed articoli.

Fabrizia Biagi Alberto Ziparo

# PIANIFICAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO INSOSTENIBILE NEL MEZZOGIORNO



[0875]  
L. 40.000



ALINEA  
EDITRICE



© copyright ALINEA editrice s.r.l. - Firenze 1998  
50144 Firenze, via Pierluigi da Palestrina, 17/19 rosso  
Tel. 055/333428 - Fax 055/331013

*Tutti i diritti sono riservati: nessuna parte può essere riprodotta  
in alcun modo (compresi fotocopie e microfilms)  
senza il permesso scritto della casa Editrice*

ISBN 88-8125-141-8

*Il lavoro è l'esito della collaborazione continua tra i due autori. In particolare Fabrizia Biagi  
ha curato le sezioni 2 e 6, Alberto Ziparo le sezioni 1, 3, 4, e 5.*

*In copertina: Barca nei pressi della Marina di Gioia Tauro. (Foto: Sergio Guerrera).*

finito di stampare nel Febbraio 1998

—  
*Impaginazione, fotolito, montaggi e lastre:*  
B.M. s.r.l. - Castenaso (Bologna)

—  
*stampa:*  
Tipografia Babina - S. Lazzaro di Savena (Bologna)

Fabrizia Biagi Alberto Ziparo

100/253  
PRE 1998

# PIANIFICAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO INSOSTENIBILE NEL MEZZOGIORNO

 **ALINEA**  
EDITRICE

## RINGRAZIAMENTI

Il presente lavoro è il prodotto finale di quasi un quadriennio di ricerche portate avanti nell'ambito di diversi contenitori scientifici: il progetto del lavoro e la sua prima impostazione erano stati abbozzati all'interno del programma di cooperazione scientifica bilaterale tra la Northeastern University di Boston e l'Università di Reggio Calabria; successivamente però il lavoro ha avuto il suo sviluppo presso il Laboratorio di Progettazione Ecologica del Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio di Firenze di cui uno degli autori era diventato componente. Il libro avrebbe tuttavia presentato configurazione ed esiti diversi senza la disponibilità dei rapporti di ricerca, intermedi e finali, relativi al progetto ITATEN (Indagine sulle Trasformazioni dell'Assetto del Territorio Nazionale) che la Dicoter del Ministero dei Lavori Pubblici ha commesso ad un vasto coordinamento interuniversitario, diretto dai Politecnici di Milano e Torino e dell'Università di Chieti.

Tutti i componenti dei gruppi suddetti hanno costituito, direttamente o indirettamente, riferimento ed ausilio per gli autori, che ne danno riconoscimento.

A tutti loro si intenda esteso il ringraziamento che esplicitamente viene rivolto ai coordinatori: Gustav Schachter e Daryl Hellmann, per la parte bostoniana, e Alessandro Busca, Enrico Costa, Antonio Quistelli e Maurizio Garano, per la parte reggina, per quanto riguarda il Progetto Bilaterale Boston-Reggio Calabria; Alberto Magnaghi, direttore, con i docenti Giancarlo Paba, Giorgio Pizziolo, Raffaele Paloscia, Carlo Alberto Garzonio e Michelangelo Caponetto per tutti i collaboratori del Lapei della Facoltà di Architettura di Firenze; Alberto Clementi, Giuseppe Dematteis, PierCarlo Palermo, coordinatori nazionali, e Michele Sernini, coordinatore per la Calabria, per le ricerche Itaten.

Importanti spunti per i contenuti del lavoro sono inoltre derivati da discussioni con Roberto Gambino, Giuseppe Imbesi, Francesco Indovina, Giovanni Maciocco, Enzo Scandurra e ancora con Marco Cremaschi: anch'essi vanno ringraziati dagli autori.

È doveroso, infine, ma sentito, il grazie a Giusi Botto e Michele Restuccia, che hanno provveduto all'editing delle illustrazioni, a Isidoro Pennisi che ha disegnato le figure della sesta sezione, e a Sergio Guerrera, che ha realizzato la documentazione fotografica.

## INDICE

11		PRESENTAZIONE <i>di Alberto Magnaghi</i>
13		PREFAZIONE <i>di Gustav Schachter</i>
19		PARTE PRIMA: PIANIFICAZIONE E AMBIENTE NEL MERIDIONE
21	1.	<b>AMBIENTE E PROGETTO NEL MEZZOGIORNO: UN'INTERAZIONE DA RICOSTRUIRE</b>
21	1.1.	LA "FRECCIA" DEL SUD
25	1.2.	IMMAGINI DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE SENZA AMBIENTE
37	1.3.	DALL'INTERPRETAZIONE DEI CONTESTI ALLE MACERIE DEI "POLI" DI SVILUPPO: GLI ESITI SPAZIALI DI UN MODELLO INSOSTENIBILE
41	1.4.	DALL'AMBIENTE UNA RISIGNIFICAZIONE DEI CONTESTI MERIDIONALI
46		NOTE
53	2.	<b>STUDI TERRITORIALI E RAPPRESENTAZIONI DEL MEZZOGIORNO</b>
54	2.1.	IL MERIDIONE AREA ARRETRATA
55	2.2.	"L'OSSO E LA POLPA" DEL MEZZOGIORNO
56	2.3.	LA "DIPENDENZA" DEL SUD
57	2.4.	IL "DESERTO AMMINISTRATIVO"
58	2.5.	UN "GIACIMENTO" STORICO-NATURALE
58	2.6.	COMUNITÀ EMERGENTI: I "FUOCHI" DELLO SVILUPPO LOCALE
59	2.7.	I CONTESTI MERIDIONALI E LE IMMAGINI DEL CAMBIAMENTO
61		NOTE
66		BIBLIOGRAFIA
73		PARTE SECONDA: L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE POLITICHE ENERGETICHE
75	3.	<b>LA PIANIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PROGETTI ENERGETICI</b>
75	3.1.	INTRODUZIONE: ENERGIA E AMBIENTE

76	3.2.	IL SISTEMA ENERGETICO ITALIANO E LE PROPOSTE DI PIANIFICAZIONE
76	3.2.1.	<i>Il sistema energetico Italiano</i>
78	3.2.2.	<i>Il precedente PEN Governativo (1981)</i>
81	3.2.3.	<i>L'ultimo PEN del Governo (1988)</i>
81	3.2.4.	<i>La proposta energetica del Partito Comunista Italiano</i>
82	3.2.5.	<i>La proposta Verde</i>
83	3.3.	LA DOMANDA DI UNA PIANIFICAZIONE ENERGETICA ATTENTA ALLE TEMATICHE AMBIENTALI
83	3.3.1.	<i>Pianificazione e valutazione nelle scelte energetiche</i>
84	3.3.2.	<i>Un modello per la valutazione ambientale di differenti strategie energetiche</i>
86	3.3.3.	<i>Criteri per la costruzione degli EEIV</i>
90	3.4.	L'APPLICAZIONE DEGLI EEIV AGLI SCENARI DI PIANIFICAZIONE ENERGETICA
90	3.4.1.	<i>La valutazione degli scenari di pianificazione energetica</i>
91	3.4.2.	<i>L'applicazione agli scenari: gli impatti qualitativi</i>
91	3.4.2.1.	IL PEN 1981
93	3.4.2.2.	La seconda proposta di PEN governativo (1988)
93	3.4.2.3.	La proposta del PCI
95	3.4.2.4.	La proposta Verde
98	3.4.3.	<i>La costruzione degli EEIV</i>
101	3.4.4.	<i>La lettura delle matrici quali-quantitative di impatto</i>
103	3.5.	VALUTAZIONE E STRATEGIE DI PIANO
106	3.6.	FUORI DAL GIOCO: VALUTAZIONE, PIANIFICAZIONE, INTERPRETAZIONE DELL'AMBIENTE
107		NOTE
110		Nota metodologica
111	4.	<b>POLITICHE ENERGETICHE E PRODUZIONE ELETTRICA IN ITALIA: OBSOLESCENZE TECNOLOGICHE ED EFFETTI DEL RICORSO AL CARBONE</b>
111	4.1.	INTRODUZIONE: L'OBSOLESCENZA TECNOLOGICA DELLE SCELTE ENERGETICHE ITALIANE
113	4.2.	IL RITORNO AL CARBONE: UN ERRORE DI STRATEGIA?
113	4.2.1.	<i>Caratteri e limiti del rilancio dell'uso energetico del carbone</i>
114	4.2.2.	<i>Le tendenze attuali</i>
116	4.2.3.	<i>Una strategia discutibile</i>
119	4.3.	CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DELLE CENTRALI TERMoeLETTRICHE A CARBONE E LIMITI DELLE TECNOLOGIE DI ABBATTIMENTO DEGLI INQUINANTI
119	4.3.1.	<i>Carbone e inquinamenti</i>
119	4.3.2.	<i>Gli inquinamenti principali</i>
119	4.3.2.1.	Inquinanti primari e secondari
118	4.3.2.2.	Anidride solforosa
120	4.3.2.3.	L'impatto ambientale dei desolficatori
127	4.3.2.4.	Ossidi di Azoto
130	4.3.2.5.	Ceneri e polveri

131	4.3.3.	<i>Ulteriori effetti ambientali rilevanti</i>
131	4.3.3.1.	Effetti rilevanti di impatti non secondari
131	4.3.3.2.	I metalli pesanti presenti nella combustione del carbone
134	4.3.3.3.	Radioattività del carbone
136	4.3.3.4.	Impatti sui suoli e degrado dei terreni
137	4.3.3.5.	Contributi ai grandi processi di degrado ambientale e di trasformazione del clima
146	4.3.4.	<i>Tecnologie innovative per l'impiego del carbone: impatti ambientali residui</i>
150	4.4.	LA PIANIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'ENERGIA: EFFICIENZA TECNOLOGICA E PIANIFICAZIONE
152		NOTE
157		PARTE TERZA: ECOLOGIE E SVILUPPO INSOSTENIBILE NEL CASO DELLA PIANA DI GIOIA TAURO
159	5.	<b>L'ESITO "POST-MODERNO" DELLE POLITICHE DI SVILUPPO PER L'AREA DI GIOIA TAURO: L'INDUSTRIALIZZAZIONE MANCATA, IL CARBONE IMPOSSIBILE ED IL PORTO</b>
159	5.1.	INTRODUZIONE
160	5.2.	IL FALLIMENTO DEL POLO DI SVILUPPO E L'INFRASTRUTTURA PORTUALE
160	5.2.1.	<i>Le vicende del polo industriale di Gioia Tauro</i>
163	5.2.2.	<i>Il porto nel sistema infrastrutturale regionale</i>
168	5.2.3.	<i>Politiche di sviluppo, conflitto sociale e quadro ambientale</i>
169	5.3.	I PROGETTI ENEL: UNA CENTRALE A CARBONE IN UN ECOSISTEMA PARTICOLARE
169	5.3.1.	<i>Il primo progetto ENEL e le caratteristiche dell'ambiente della Piana</i>
169	5.3.1.1.	Il carbone impossibile e l'ambiente della Piana
170	5.3.1.2.	Le caratteristiche dell'impatto nel primo progetto (1982)
171	5.3.1.3.	Il "mostro carbonifero": le sostanze inquinanti previste nel progetto
173	5.3.1.4.	Le caratteristiche dell'area interessata e l'esasperazione dell'impatto ambientale
175	5.3.2.	<i>Le ultime ipotesi di impianto ed i problemi non risolti</i>
175	5.3.2.1.	Il "programma ambiente" dell'ENEL e le modifiche al progetto
175	5.3.2.2.	Le alterazioni ambientali ammesse dall'ente elettrico
177	5.3.2.3.	Rischi di danni per l'organismo umano, l'agricoltura e la vegetazione, la fauna
185	5.3.2.4.	La portata delle questioni non sollevate o non toccate dai rapporti ENEL e gli effetti sull'ecosistema della Piana
186	5.3.2.5.	Le ultime proposte ed i problemi residui
188		BIBLIOGRAFIA
		DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA SULLA PIANA DI GIOIA TAURO E IL PORTO.

191	6.	<b>LA PIANA DI GIOIA TAURO: MORFOLOGIE SOCIALI E SISTEMI INSEDIATIVI IN UN AMBIENTE DEL SUD</b>
191	6.1.	AGRICOLTURA, SOCIETÀ ED EVOLUZIONE DELL'ASSETTO TERRITORIALE DELLA PIANA
191	6.1.1.	<i>La geografia della Piana ed i processi trascorsi</i>
193	6.1.2.	<i>Le vicende recenti e gli attuali assetti dell'economia agricola</i>
198	6.2.	GLI INVESTIMENTI E LE TRASFORMAZIONI RECENTI: DECLINO DEL PRIMARIO, ILLUSIONI INDUSTRIALI, PERDITA DI IDENTITÀ PRODUTTIVA
200	6.3.	L'AFFERMARSI DELLA MAFIA IMPRENDITRICE
203	6.4.	L'ESPANSIONE DEL TERZIARIO ASSISTITO
206	6.5.	I PAESAGGI ATTUALI E GLI AMBIENTI EMERGENTI
206	6.5.1.	<i>La pianura antropizzata</i>
209	6.5.2.	<i>L'anello dei nuclei urbani</i>
215	6.5.3.	<i>La costa turistica</i>
216	6.5.4.	<i>La corona dei rilievi</i>
219	6.5.5.	<i>L'area industriale</i>
219	6.6.	TEMATICHE RILEVANTI E AZIONI VERSO NUOVI SCENARI
221		NOTE
225		BIBLIOGRAFIA